

## Le parole di Harper Lee per dire no al razzismo

**Pubblicato:** Martedì 9 Novembre 2010



**No al razzismo.** Ma anche no all'indifferenza, alla superficialità e ad atteggiamenti che tendono a minimizzare **episodi gravi di intolleranza**. Il **Partito Democratico** ha scelto le parole del premio Pulitzer Harper Lee per tenere alta l'attenzione dei varesini su alcune cose che stanno succedendo ultimamente in città, tra le quali quanto è accaduto lo **scorso 21 ottobre** fuori dalla scuola Dante Alighieri quando una **ragazzina di colore di 13 anni** è stata insultata e forse stratonata da un **45enne**.

«Non ci interessa aprire il dibattito se Varese sia o meno una città razzista e xenofoba, o strumentalizzare le singole vicende – spiegano per il Pd **Roberto Molinari e Emiliano Cacioppo** – vogliamo far capire che ci sono stati una serie di fatti che non possono essere derubricati a semplici ragazzate o a comportamenti scorretti per i quali ci possono essere attenuanti o peggio giustificazioni. Deve essere chiaro che su temi come questi non devono esserci zone grigie e la denuncia delle istituzioni e della società civile deve essere ferma e netta».

E per spiegare tutto ciò dal Partito Democratico hanno pensato ad una **lettura pubblica collettiva**, un po' come era stata fatta qualche tempo fa quando era stata organizzata la **lettura di "Gomorra"**, il libro di **Roberto Saviano**.

Il **27 novembre**, invece, a partire dalle **15 in piazza Monte Grappa**, tutti i varesini sono invitati a leggere **"Il buio oltre la siepe"**, l'opera di Harper Lee, la scrittrice statunitense che ha denunciato la "paura del diverso" nell'America della segregazione razziale.

«Quello che stiamo vivendo – spiegano Molinari e Cacioppo – è **un problema culturale** che impedisce di arrivare ad una condanna morale netta in presenza di tanti fatti preoccupanti. Noi **non vogliamo che ci si abitui** ad una società che confonde la tolleranza con la superficialità, e attraverso la superficialità scade nel giustificazionismo. È un modo di concepire lo stare insieme che non ci sta bene».

Dunque il Pd sarà in piazza **sabato 27 novembre**, «senza bandiere di partito ma come segno distintivo il tricolore e un braccialetto giallo, il colore diventato simbolo dell'antirazzismo. Perché ci sembra il modo migliore di cominciare i **festeggiamenti dei 150 dell'unità d'Italia**: dire **"siamo tutti italiani"**».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

